

Dipartimento: DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO

Direzione Regionale: AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA

Area: DIRITTI COLLETTIVI

DETERMINAZIONE

N. A05310 del 26/06/2013

Proposta n. 9633 del 19/06/2013

Oggetto:

USI CIVICI - Comune di Cervaro (FR) - Legittimazione dell'occupazione abusiva di terreni di demanio collettivo in favore del Sig. FELLA DIEGO, con contestuale affrancazione del canone di natura enfiteutica.

Proponente:

Estensore	CORTELLA CLAUDIO	_____
Responsabile del procedimento	RANDOLFI GUERRINO	_____
Responsabile dell' Area	F. BURGO BASILIO	_____
Direttore Regionale	R. OTTAVIANI	_____
Direttore Dipartimento	L. FEGATELLI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

OGGETTO: USI CIVICI – Comune di Cervaro (FR) - Legittimazione dell'occupazione abusiva di terreni di demanio collettivo in favore del Sig. FELLA DIEGO, con contestuale affrancazione del canone di natura enfiteutica.

IL DIRETTORE REGIONALE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Diritti Collettivi;

VISTA la L.R. 18.02.2002 n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al personale” e s.m.i.;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e s.m.i.;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. A03497 del 06/05/2013 concernente: “Delega ex art. 166 del R.R. n. 1/2002 al Direttore Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca, del potere di adottare determinazioni dirigenziali nonché di stipulare contratti di competenza del Direttore del Dipartimento Istituzionale e Territorio”;

VISTI gli artt. 9 e 10 della L.16.06.27, n. 1766;

VISTO il R.D. 26.02.28, n.332;

VISTO il D.P.R. 24.07.77, n. 616;

VISTA la Circolare n° 2/T del 26/02/2004 e la successiva Risoluzione n° 1/2006 – Prot. n° 18288, dell'Agenzia del Territorio;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

DATO ATTO che:

- in data 09/07/2012, prot. n° 299380, è stato depositato, dal perito demaniale Arch. Teresa Murro, un progetto di legittimazione dell'occupazione abusiva esistente su terreni di demanio collettivo appartenenti al Comune di Cervaro, in favore del Sig. Fella Diego;
- In data 26/09/2012 con nota prot. n. 412975 il predetto progetto è stato inviato dalla Direzione Regionale Agricoltura all'Ente interessato al fine di procedere al deposito, presso la segreteria, per la successiva pubblicazione degli atti istruttori all'Albo Pretorio, conformemente alle disposizioni di cui all'art. 15 del R.D. 26/02/1928, n. 332;

VISTA la nota del Comune di Cervaro n. 215 del 08/01/2013, pervenuta alla Direzione Regionale Agricoltura in data 11/01/2013 con prot. n° 14107 con la quale l'Ente ha trasmesso;

- copia della proposta di legittimazione;
- l'avviso, a firma del sindaco di Cervaro, dell'avvenuto deposito degli atti istruttori presso la segreteria dell'Ente e la loro affissione all'Albo Pretorio dal 23/10/2012 al 21/11/2012;
- la relata di notifica all'interessato;
- le dichiarazioni attestanti che nei termini previsti, avverso il progetto di legittimazione, non sono state presentate osservazioni e/o opposizioni;
- l'attestazione di avvenuto pagamento del Capitale di Affrancazione secondo l'importo stabilito nella relazione peritale;

PRESO ATTO che dai richiamati elaborati progettuali risulta che:

- a) l'occupazione dei terreni risale ad oltre un decennio;
- b) sui terreni sono state apportate migliorie sostanziali e permanenti;
- c) l'occupazione non interrompe la continuità del demanio;

- d) La ditta in oggetto non ha mai provveduto al pagamento dei canoni annui e che pertanto il tecnico ha provveduto ad aumentare il Capitale di Affrancazione di 10 annualità di interessi come stabilito dall'art. 10 della Legge n° 1766 del 16/06/1927;
- e) Secondo la Variante al P.R.G. adottato del Comune di Cervaro i terreni ricadono in zona "E3-Agricola montana", giusto certificato di destinazione urbanistica prot. 12850 del 11/10/2011;

RITENUTO che le spese istruttorie e quelle inerenti e consequenziali, nessuna esclusa o eccettuata, vanno a carico dell'occupatore;

D E T E R M I N A

E' legittimata l'occupazione abusiva di terreni appartenenti al demanio civico del Comune di Cervaro, ricadenti nel territorio comunale e in appresso identificati, di cui al progetto redatto dal perito demaniale Arch. Teresa Murro, a favore di:

Intestatario dei terreni	Dati Catastali		Superficie Ha	Canone annuo €	Capitale Affrancazione €
	Fg.	Part.IIIa			
FELLA DIEGO , n. a Torino il 12/12/1968 c.f. FLL DGI 68T12 L219F	26	574	0.30.00	36,21	1.448,45
TOTALE			0.30.00	36,21	1.448,45

mediante imposizione di un canone annuo di natura enfiteutica di € 36,21 (trentasei/21), comprensivo delle 10 annualità di interessi come stabilito dall'art. 10 della Legge n° 1766 del 16/06/1927 che viene contestualmente affrancato, ai sensi dell'art. 33 del R.D. 26/02/1928 n. 332, a favore della ditta medesima, tramite l'avvenuto pagamento, a favore del Comune di Cervaro, del corrispondente capitale di affrancazione di €1.448,45 (millequattrocentoquarantotto/45).

Conseguentemente viene legittimato il possesso di una porzione di terreno di demanio civico del Comune di Cervaro per una superficie complessiva di Ha 0.30.00 ed il terreno oggetto della presente legittimazione diviene di natura privata, libero da qualsiasi diritto di uso civico e livello.

Il Capitale di Affrancazione versato, dovrà essere depositato presso la tesoreria dell'Ente in uno specifico fondo fruttifero, con specifica destinazione, per essere utilizzato secondo quanto previsto dall'art. 24 della L. 1766/1927 ovvero dall'art. 8 bis della L.R. 1/1986, previa autorizzazione della Regione Lazio.

Il presente atto è adottato nell'interesse del richiedente e del Comune di Cervaro quale soggetto titolare dei diritti civici il quale dovrà, conseguentemente, procedere alla registrazione e trascrizione nel rispetto dei termini previsti dalla vigente normativa in materia, rispondendone in solido con l'occupatore per gli aspetti fiscali e tributari.

Per effetto dell'art. 2 della legge 1.12.1981, n. 692, il presente provvedimento è esente da tasse di bollo, di registro e di altre imposte.

Le spese istruttorie e peritali vanno ripartite e poste a carico dell'occupatore.

Avverso tale atto potrà essere adita l'Autorità Giudiziaria competente per materia e territorio nei modi e nei termini previsti dalla Legge, dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio sul quale la presente determinazione verrà pubblicata.

Non ricorrono le condizioni di cui all'art. 26 del D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Il Direttore
Roberto Ottaviani

